



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“D’Annunzio e l’edizione 1911 della *Commedia*”

12 NOVEMBRE
2019CONVENZIONAL
ID’ANNUNZIO E
L’EDIZIONE
1911 DELLA
COMMEDIA,
MELOSI,
OLSCHKILASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

Al suo apparire, il volume venne salutato come una delle più ambiziose imprese tipografiche dell’epoca e venne accolto con molti onori, ma ci fu anche chi non ne comprese o non ne volle riconoscere i pregi.

D’Annunzio e l’edizione 1911 della *Commedia*, Laura Melosi, **Olschki.** Colui che ha reso popolare in Italia, non mancando di travisarla, come del resto ha fatto anche il nazismo, la dottrina dell’oltreuomo di Nietzsche, l’esteta megalomane per antonomasia, l’uomo dall’indole superba, in ogni accezione possibile del lemma, che volle fare della propria vita un’opera d’arte da mostrare al mondo a imperitura memoria, non mancando pertanto di attirare su di sé, con un certo vanto, moltissime critiche, è l’autore, centootto anni fa, del proemio di una storica edizione **Olschki**, attorno al quale ruotarono per mesi i rapporti del poeta con l’editore e con il curatore dell’opera, Passerini. Lo studio di Laura Melosi, docente di letteratura italiana a Macerata, dove dirige la Cattedra Giacomo Leopardi, ricostruisce le fasi di questa a dir poco tormentata collaborazione, sulla base dei

carteggi e dei documenti conservati negli archivi sia della casa editrice che del Vittoriale, non mancando di correggere la versione aneddotta e non sempre congrua dei fatti trasmessa dalle biografie dannunziane. Impeccabile e imperdibile.

CONDIVIDI:



Caricamento...

“EMILIO SALGARI - III”



“LA CLASSE DEGLI ALTRI”

Rispondi



E-mail (obbligatorio)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Notificami nuovi commenti via e-mail

Mandami una notifica per nuovi articoli via e-mail

PUBBLICA UN COMMENTO